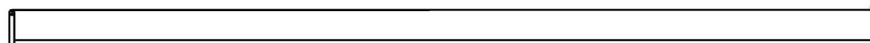




PARCO  
ADDA SUD

## PIROGA

All'interno del salone del Centro visite è collocata una grande piroga ritrovata sulle rive dell'Adda, nell'estate del 2003 e risalente ad un periodo compreso tra il X e il XII sec. Si tratta di un monossile cioè di un'imbarcazione scavata su un unico tronco di legno con la quale gli abitanti del luogo navigavano sul leggendario Lago Gerundo.



**2001:** COSTRUZIONE DEL CENTRO VISITE PRESSO LA RISERVA NATURALE ORIENTATA ADDA MORTA – LANCA DELLA ROTTA.

**2001:** INAUGURAZIONE DELLA STAZIONE DI AMBIENTAMENTO DELLA CICOGNA BIANCA IN COLLABORAZIONE CON PARCO ADDA SUD, COMUNE DI CASTIGLIONE D'ADDA, PROVINCIA DI LODI, LIPU, ASSOCIAZIONE OLDUVAI ONLUS.

**2003:** RINVENIMENTO, NEI PRESSI DI LODI, DI UNA PIROGA RISALENTE AD UN PERIODO COMPRESO TRA IL X E IL XII SECOLO E VISIBILE NEL SALONE DEL CENTRO.

**2013:** INAUGURAZIONE DELLA XILOTECA DA PARTE DI UN GRUPPO DI GEV CHE HANNO RACCOLTO LE PRINCIPALI SPECIE LEGNOSE AUTOCTONE PRESENTI NEL PARCO.

### CONTATTI:

**PARCO ADDA SUD** Viale Dalmazia, 10, 26900 Lodi LO  
Tel. (+39)0371411119 – Fax: (+39)0371417214 –  
Email: [info@parcoaddasud.it](mailto:info@parcoaddasud.it)



## CENTRO VISITE *CASTIGLIONE D'ADDA* ORARIO D'APERTURA

*1° e 3° sabato del mese ore 14,00 – 17,30*  
*2° e 4° domenica del mese ore 09,00 – 12,30*

**Durante i mesi di *Agosto, Novembre, Dicembre, Gennaio*, Febbraio, apertura solo su prenotazione.**

## CICOGNA BIANCA

Nel 2001 è stato approvato un progetto per la reintroduzione della cicogna bianca nel nostro territorio perché era scomparsa a causa della crisi ambientale della biodiversità.

Il disboscamento, l'inquinamento delle acque, l'uso di pesticidi e diserbanti ha ridotto o fatto scomparire prati stabili, prati incolti, filari marcite, sorgive, paludi, erba medica, trifoglio, habitat ideale per rane, topi, arvicole, ricci, talpe, pesci, cavallette, che costituivano la principale fonte di alimentazione essendo le cicogne carnivore.

Quelle in voliera venivano alimentate giornalmente con pesci, carne trita, pulcini. Una volta liberate alcune si sono stabilite al centro, altre su campanili, tralici, ciminiere e piante. Costruiscono i loro nidi con un intreccio rozzo di rami al cui interno mettono delle foglie e dell'erba dove depongono da 3 a 6 uova a due giorni l'uno dall'altro. La schiusa avviene dopo 33-34 giorni.

Osservandole in volo, si distinguono dagli aironi per il collo e le zampe allungate. Sono molto schive (sembrano un po' vanitose) ma vivono in simbiosi con l'uomo (natura e uomo). Sono monogame, usano sempre lo stesso nido.

La famiglia dei ciconidi, in Italia e in Europa è rappresentata da 2 specie: cicogna bianca, cicogna nera. La cicogna bianca colonizza in spazi aperti; la cicogna nera nidifica in foreste e boschi molto fitti. Da noi nidificano in arbusti molto fitti.

Nel 1990 è stata progettata la telemetria satellitare per studiare la migrazione delle cicogne tra continente europeo e africano e permette di conoscere rotte migratorie, luoghi e tempi di sosta e lo stato di salute delle stesse.

## XILOTECA



È nata dall'idea di un gruppo di GEV che hanno raccolto le principali specie legnose autoctone e alloctone presenti nel Parco e fuori. È stata inaugurata nel maggio 2013.

**Xiloteca** (dal greco ξύλον - *xylon* = legno e θήκη - *théke* = scrigno, ripostiglio) è una raccolta di specie legnose. I campioni sono esposti in modo da evidenziarne le caratteristiche come venatura, colore, porosità. I tagli possono essere radiali, trasversali o longitudinali a seconda dell'aspetto che si vuole mettere in risalto. Sono utili per capire il valore scientifico ed economico dei boschi esistenti ed i campioni sono utilizzati per studiare i tipi di taglio e le proprietà fisiche e meccaniche del legno, come la durabilità e la resistenza a pressione, urto, ecc..

Le xiloteche sono molto importanti per i musei, le scuole e le università e sono essenziali come strumento di studio per indagini sull'identificazione, l'uso e la sostituzione di boschi.